

Parents Preference Test





www.preditalia.com

PARENTS PREFERENCE TEST

- E' uno strumento creato dal centro di Ricerca e Psicologia Applicata Westh & Westh di Copenaghen e utilizzato con le famiglie.



Scopo del test

- Motivare e incuriosire i genitori a partecipare a un processo di indagine e conoscenza sul loro comportamento come genitori e in particolare sul modo in cui si relazionano ai figli.



Contesti APPLICATIVI

- Il PPT può essere utilizzato in tutte quelle attività di counseling con i genitori che mirano a ridurre problemi nell'interazione con i figli.
- Può essere applicato in contesti quali il parent training, la valutazione delle competenze genitoriali, la terapia di coppia o la terapia familiare.



www.preditalia.com

Destinatari

- Genitori con bambini fino a 11 anni.
- Coloro che stanno diventando genitori o che hanno intenzione di diventare genitori.



www.preditalia.com

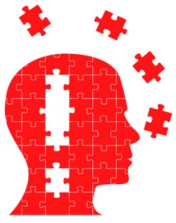
Stimoli

- È un test GRAFICO, che può essere somministrato ad uno o ad entrambi i genitori.



Perché utilizzare le immagini?

- Le immagini possono stimolare di più delle parole
- Non risente delle abilità linguistiche del soggetto
- Può essere somministrato anche a soggetti stranieri
- Minore vulnerabilità alla desiderabilità sociale
- Le tavole possono essere un pretesto di colloquio
- La somministrazione è più piacevole e meno pesante



Perché utilizzare le immagini? (2)

- L'uso di immagini di vita familiare crea un contesto relazionale che rende naturale la possibilità di poter discutere del test e dei potenziali collegamenti tra il proprio comportamento e gli eventuali problemi che occasionalmente possono coinvolgere la famiglia.



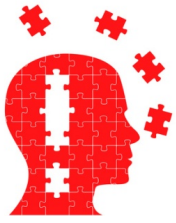
Modello teorico

- Riprende ed integra il modello proposto da Tizard e Hughes (1984) relativamente al funzionamento familiare.
- I soggetti nel rispondere al test sono tenuti a indicare il loro *modus operandi* come genitori, il modo in cui si comportano e descrivono la loro interazione con il bambino all'interno della famiglia.



Modello teorico (2)

- Gli autori valutano le competenze genitoriali in riferimento a 4 dimensioni principali:
 - Focalizzazione dell'attenzione,
 - Modalità esperienziale,
 - Regolazione del comportamento
 - Livello di energia.



www.preditalia.com

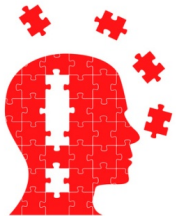
Riprendendo il modello ...

- ... il PPT misura le seguenti dimensioni:
 - Focalizzazione attentiva (Genitore Bambino)
 - Modalità Esperienziale (Emotivo Razionale)
 - Regolazione del Comportamento
(Contesto Regole)
 - Energia (Alta Bassa)



Riprendendo il modello ... (2)

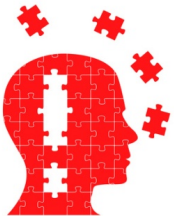
- Ogni dimensione ha due polarità.
- La Regolazione del comportamento, ad esempio, si riferisce alla gestione del comportamento del figlio, se cioè viene disciplinato basandosi sulle caratteristiche della situazione o da regole stabilite a priori all'interno della famiglia.
 - contesto/situazione: il genitore valuta e regola il comportamento del bambino in relazione alle caratteristiche del contesto o in risposta a un particolare evento o specificità della situazione;
 - regole: il genitore valuta e regola il comportamento e i bisogni del bambino in relazione a ciò che per lui è giusto o sbagliato oppure in base a regole e norme già acquisite in precedenza.



www.preditalia.com

Il genitore competente:

- è in grado di potersi muovere in modo flessibile su entrambi i poli di ognuna di queste variabili a seconda del contesto, degli stati d'animo e dei bisogni propri e del figlio.



Ad esempio ...

- ... non si è un “genitore migliore” se durante l’interazione si regola il comportamento del bambino attraverso le regole anziché basandosi sullo specifico contesto in cui si interagisce con lui.
- Entrambe le modalità relazionali sono importanti e necessarie per lo sviluppo del bambino: egli ha infatti bisogno di un genitore che sappia mettere delle regole, ma ha altrettanto bisogno di un adulto che si comporti in modo flessibile e differenziato in funzione dei suoi bisogni o della specifica situazione.



www.preditalia.com

Stimoli

- 24 immagini di vita familiare cui i genitori devono rispondere scegliendo tra 4 possibili situazioni stimolo anch'esse costituite da immagini.



Somministrazione

- L'esaminatore (seduto di fronte al genitore??) legge ad alta voce le istruzioni per una corretta somministrazione.
- Questa la consegna iniziale:
 - “Fra qualche istante le mostrerò 24 immagini che rappresentano scene tipiche di vita familiare. Per ognuna di queste le presenterò altre 4 immagini più piccole tra le quali dovrà scegliere, caso per caso, quella che meglio descrive come lei si comporterebbe come genitore in una situazione simile. Non si preoccupi, non ci sono risposte giuste o sbagliate. Ci interessa solo avere la sua opinione. Questo disegno rappresenta una tipica scena di vita familiare. Guardi con attenzione l'immagine: che cosa pensa che stia accadendo in questa tavola?”



Somministrazione (2)

- Si chiede quindi al soggetto di esprimere dubbi o perplessità in merito a ciò che eventualmente potrebbe risultare poco chiaro o comprensibile.
- L'esaminatore deve invitare il soggetto a fornire la prima risposta che gli viene in mente: non ci sono risposte giuste o sbagliate.



Somministrazione (3)

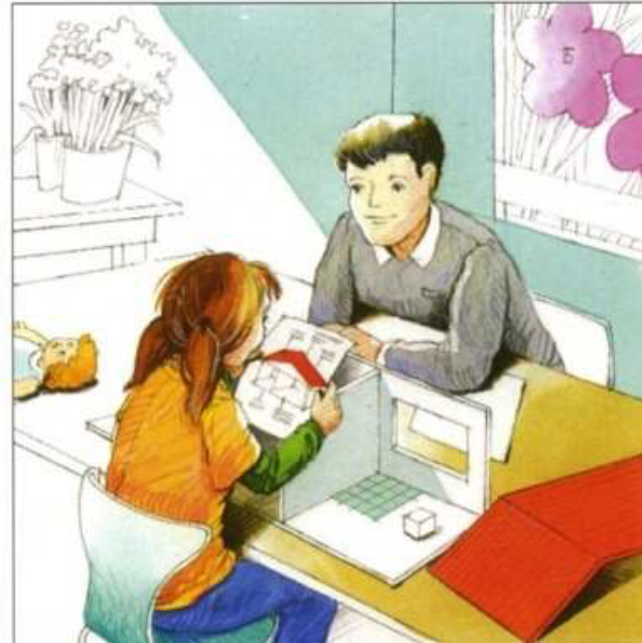
- Successivamente l'operatore mostra il libro degli stimoli al genitore, posizionandolo in modo da poter girare le pagine agevolmente una dopo l'altra.
- È importante che il soggetto veda le alternative solo dopo aver compreso la figura stimolo.
- Non è possibile alterare l'ordine di presentazione degli stimoli in alcun modo, ma si deve procedere così come prevede il fascicolo.

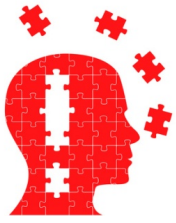


Somministrazione (4)

- Alla prima immagine deve assicurarsi che il soggetto abbia compreso esattamente il senso della vignetta.
- Se così non fosse deve aiutare il genitore a comprendere il reale significato della scena rappresentata.
- Dopo aver mostrato la prima immagine il somministratore girerà la pagina, indicherà le 4 vignette di risposta e chiederà alla persona:
 - In relazione all'immagine che ha appena osservato, che cosa farebbe come genitore in una situazione simile? Quale tra queste 4 situazioni la descrive meglio?







Somministrazione (5)

- Se la persona non fornisce spiegazione sulla sua scelta, l'intervistatore dovrà fare la seguente domanda:
 - perché ha scelto questa figura?
- Il genitore deve fornire una risposta che dia una spiegazione della sua attitudine a quel comportamento





www.preditalia.com

Modulo di risposta

- Informazioni anagrafiche del soggetto in prima pagina
- In seconda pagina segnare la vignetta scelta e il commento del soggetto



Esempio di foglio di risposta con lo spazio per annotare le motivazioni

Figura 1		<i>Ho scelto questa immagine per fare una cosa con lui. Ci piace molto colorare insieme. Mi diverto davvero come fossi una bambina. _</i>
Figura 2		<hr/> <hr/>



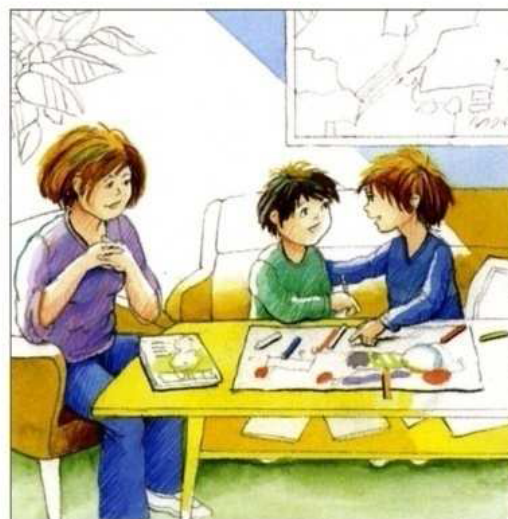
www.preditalia.com

- Ogni tavola valuta una dimensione tra quelle misurate dal PPT. Esempio di una Tavola che misura il Focus attentivo (Sé vs Bambino).

Tavola stimolo



Alternative di risposta



Attenzione sul bambino alta Energia



**Attenzione su
di sé**
alta Energia



**Attenzione su
di sé**
bassa Energia



Attenzione sul bambino bassa Energia

